

Nome comune: TROTA
Famiglia: Salmonidi
Ordine: Clupeiformi
Classe: Osteitti o Pesci ossei



CARATTERISTICHE:

È uno dei più bei pesci che abitano le nostre acque dolci. Possiede un corpo allungato, a forma di siluro. L'apertura boccale è molto ampia e giunge sino dietro agli occhi; le mascelle sono dotate di numerosi piccoli denti, così come il palato e la lingua, atti a catturare e trattenere le prede.

Caratteristica distintiva di tutti i salmonidi è la presenza di una piccola pinna detta adiposa, posta tra quella dorsale e quella caudale.

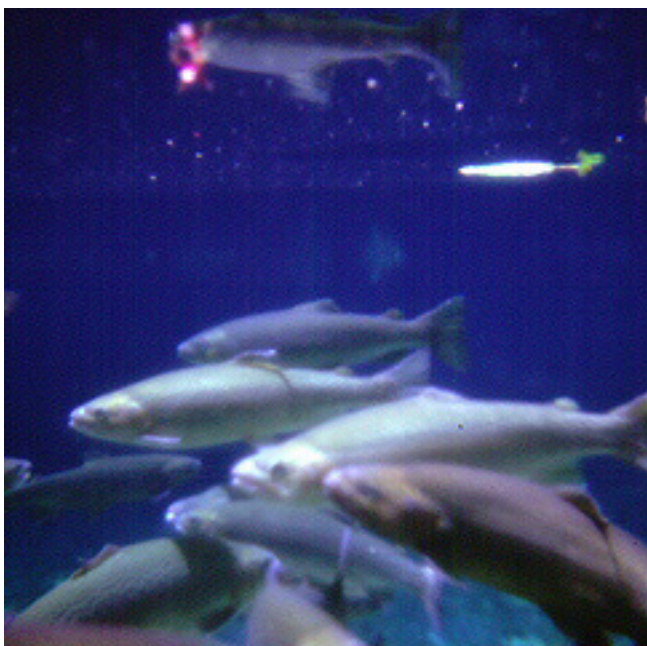
La colorazione è molto particolare, la trota adatta la sua livrea a seconda dell'ambiente frequentato. Il dorso varia da un colore bruno scuro al giallo-verde; i fianchi sono più chiari, presentano sfumature argentee e dorate e sono ricoperti da numerosi puntini neri e rossi, orlati o meno di bianco; il ventre è giallo e bianco. La massima intensità e bellezza della colorazione la si può osservare durante i mesi di settembre e ottobre, quando inizia il periodo della riproduzione detto periodo della frega (questo perché le femmine fregano sul fondo con la coda in modo da creare avvallamenti entro cui deporre le uova).

I giovani possiedono 6-9 fasce trasversali scure.

Anche le dimensioni dipendono molto dall'ambiente e dalla quantità di cibo che il nostro salmonide è in grado di procurarsi. Nei corsi d'acqua montani la trota raggiunge appena 15-20 cm di lunghezza, in condizioni più favorevoli anche 25-55 cm e può pesare fino a 4-5 Kg.

VITA E ABITUDINI:

La trota è un pesce predatore, si nutre cioè di prede vive che vengono cacciate attivamente sia in acqua che fuori, facendo spettacolari salti. La lista delle prede è abbastanza lunga e comprende larve e adulti di insetti, crostacei, molluschi, lombrichi, sanguisughe e pesciolini.



Nella stessa porzione di torrente o fiume si stabilisce una gerarchia tale per cui la trota più grande ed aggressiva guadagna la posizione migliore, in cui la corrente trasporta la maggior quantità di cibo; le trote più deboli sono invece relegate verso la periferia, in acque quasi ferme.

La **trota fario** è pronta a riprodursi a due anni di età, quando ha raggiunto una lunghezza di 20-25 cm. L'epoca di frega va da ottobre a febbraio. Le uova vengono deposte in una buca, nella parte più alta di fiumi e torrenti, dove le condizioni dell'acqua sono migliori.

Ogni femmina produce circa duemila

uova che, una volta fecondate, impiegano trenta giorni per schiudersi. Riguardo alla tecnica di caccia la trota si porta in postazioni del torrente strategiche (sotto una cascatella, dietro un grosso masso) in modo tale che la corrente le porti il maggior numero di possibili prede. Non appena i suoi grandi occhi avvistano qualcosa di commestibile, o sulla superficie dell'acqua o tra le sue profondità, con un guizzo fulmineo e, a volte, con un vero e proprio salto all'esterno, cattura la preda.

La trota più importante è la ***trota arcobaleno*** o iridata, originaria dei laghi e dei corsi d'acqua degli Stati Uniti occidentali e oggi introdotta in tutto il mondo. La trota arcobaleno è molto apprezzata dai pescatori sportivi perché, quando viene presa all'amo, lotta strenuamente per liberarsi, compiendo grandi salti fuori dell'acqua. Un'altra specie, che vive nella regione delle Montagne Rocciose, è la ***trota di montagna***.

Questo pesce è anche presente in tutte le acque correnti e limpide del nostro Paese fino ad una quota di 2500 m; gradisce acque fredde, ossigenate e fondale di ciottoli.

NON TUTTI SANNO CHE:

Questo pesce predatore, in particolari condizioni, può anche cibarsi di individui più piccoli della propria specie.